

<b>REGIONE MARCHE</b> CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
* 12 GIU. 2009 *
PROT. N° 00012



Assemblea legislativa delle Marche

Area dei processi normativi

Al Presidente  
della IV Commissione

Al Presidente  
Del Consiglio delle  
Autonomie Locali

Ancona,

Al Presidente  
Del Consiglio Regionale  
Dell'Economia e del Lavoro

0003921111/06/20091CARMARCHEIAPNIP

LORO SEDI

OGGETTO: **Proposta di atto amministrativo n. 119/09** ad in iniziativa della Giunta regionale concernente "Approvazione del Piano regionale dei Porti di cui alla L.R. 46/1992".

Si assegna a codesta Commissione, in sede referente, la proposta indicata in oggetto facendo presente che la relazione scritta dovrà essere presentata entro i termini di cui all'articolo 67 del Regolamento interno.

Si prega di far conoscere anche il nome del relatore o dei relatori designati.

La proposta viene assegnata anche al Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della L.R. 10 aprile 2007, n. 4 ed al Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettera b) della L.R. 26 giugno 2008, n. 15 .

IL PRESIDENTE  
(Raffaele Bucciarelli)

\* Gli allegati e tutta la documentazione sono giacenti presso la segreteria della 4<sup>a</sup> Commissione.



Questa pagina è intenzionalmente bianca



Ancona

prot.

ATTO AMMINISTRATIVO N.

119/09

Regione Marche - Giunta Regionale  
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

0320198 10/06/2009  
R MARCHE GRM SDG 01 P  
30.30.40/2009/SDG 01/16

Al Presidente del Consiglio -  
Assemblea legislativa regionale

Sede

0003901110/06/20091CRMARCHEIAPNIA

Oggetto: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio -  
Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione  
del Piano regionale dei Porti di cui alla LR 46/92".

Ai sensi del comma 1), lettera d), dell'art. 28 dello Statuto  
regionale, trasmetto la proposta di atto amministrativo, di cui in oggetto,  
che la Giunta ha deliberato di presentare al Consiglio - Assemblea  
legislativa regionale con atto n. 976 dell'8 giugno 2009.

Con i migliori saluti.

Il Segretario della Giunta  
(dott. Bruno Brandoni)

BR

/r/

A: ~~IV~~ Com. ref.  
CAL parere  
CREL parere

Questa pagina è intenzionalmente bianca



seduta del
8/06/2009
delibera
976

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 225 LEGISLATURA N. VIII

PA/RO/S09 Oggetto: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio  
O TC regionale concernente: "Approvazione del Piano  
regionale dei Porti di cui alla LR 46/92".

Prot. Segr.  
1045

L'anno duemilanove addì 8 del mese di giugno in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario  | Presidente      |
| - Petrini Paolo      | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco    | Assessore       |
| - Badiali Fabio      | Assessore       |
| - Benatti Stefania   | Assessore       |
| - Carrabs Gianluca   | Assessore       |
| - Donati Sandro      | Assessore       |
| - Marcolini Pietro   | Assessore       |
| - Mezzolani Almerino | Assessore       |
| - Rocchi Lidio       | Assessore       |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore       |

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Rocchi Lidio.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

II \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente:  
"Approvazione del Piano Regionale dei Porti di cui alla L.R. 46/92".**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Governo del Territorio, mobilità e infrastrutture – P.F. Demanio Idrico, Porti e LL.PP. dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Governo del Territorio, mobilità e infrastrutture che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- di presentare al Consiglio - Assemblea legislativa regionale la proposta di deliberazione concernente: "Approvazione del Piano Regionale dei Porti di cui alla LR 46/92", (allegato 1).

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

(Dott. Bruno Brandoni)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

(Dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L.R. 5 settembre 1992, n. 46 "Norme sulle procedure della programmazione regionale e locale", articolo 7;
- Legge 4 dicembre 1993, n. 494 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 recante disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime", articolo 6;
- Legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale", articolo 5;
- D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.", articolo 105;
- L.R. 17 maggio 1999, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa", articoli 7 e 60;
- DGR n. 2167 del 17 ottobre 2000 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo: indirizzi e criteri agli Enti delegati ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 10/99";
- D.G.R. n. 405 del 20/04/2004 "LR n. 20/2001 - Art.4, comma 1, lettera b) - Definizione degli obiettivi e delle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2004";
- D.G.R. n. 320 del 22/03/2006 "LR n. 20/2001 art. 4 comma 1 - Obiettivi e direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione della segreteria generale e dei servizi della Giunta regionale per l'anno 2006";
- D.G.R. n. 577 del 04/06/2007, "LR n. 20/2001 art. 4 comma 1 - Obiettivi e direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2007, relativi alla segreteria generale, ai servizi ed al dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la protezione civile."
- L.R. 14 luglio 2004 n.15 e s.m.i. "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa", articolo 1;
- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", articolo 52;
- D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", articolo 92, commi 5 e 6;
- D.G.R. n. 1907 del 22/12/2008 "LR 46/92 - Adozione del "Piano Regionale dei Porti";
- Legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Marche", articolo 21, comma 2, lettera i) e articolo 28, comma 1 lettera d);
- Legge 10 aprile 2007 n. 4 "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali", articolo 11, comma 2, lettera c).

### MOTIVAZIONE

Il quadro normativo entro cui inserire il "Piano Regionale dei Porti" è indicato nelle premesse della "Relazione Generale", in cui è chiaramente individuabile che ai sensi del D.Lgs 112/98, della LR 10/99 e della L. 494/93 è in facoltà della Regione Marche programmare e pianificare lo sviluppo sia dei porti di propria competenza, sia delle aree demaniali destinate a finalità turistico-ricettive.

Ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e del combinato disposto normativo di cui all'art. 105 del D.Lgs 112/1998 e dell'art. 42 del D.Lgs n. 96/99, nonché dell'art. 9 della legge 88/01 e dell'art. 7 della LR 10/99 le funzioni programmatiche in materia di demanio marittimo e mare territoriale so-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

no in capo alla Regione Marche, mentre le funzioni gestorie sono esercitate dai Comuni costieri competenti per territorio.

La competenza programmatoria e pianificatoria in materia di porti di competenza regionale e interregionale è ulteriormente ribadita nell'art. 60 della LR 10/99.

La Giunta Regionale con delibera n. 2167 del 17/10/2000, nell'ambito dei propri poteri di coordinamento e controllo, si è peraltro riservata il potere di approvare, previa acquisizione dei pareri dei Sindaci, il "piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo" di cui all'art. 6 della Legge 494/1993 a cui gli strumenti urbanistico/pianificatori dei Comuni dovranno obbligatoriamente uniformarsi.

La L.R. 14 luglio 2004 n.15 e s.m.i. ha poi stabilito che la Regione adotta il "Piano di gestione integrata delle aree costiere" (piano regionale di settore ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 5 settembre 1992, n. 46 come definito al comma 1 dell'art. 4 della stessa legge) al fine di promuovere la tutela e la razionale utilizzazione della zona costiera e delle sue risorse e che "il Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo" di cui all'articolo 6, comma 3, del d.l. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 494, costituisce parte integrante del Piano di gestione integrata delle aree costiere.

Il "Piano di gestione integrata delle Aree costiere", approvato dal Consiglio Regionale delle Marche con DACR n. 169 del 02/02/2005, suddivide tutto il litorale marchigiano in 27 unità fisiografiche e 8 ambiti portuali e pianifica unicamente le aree demaniali marittime e le zone di mare territoriale non comprese negli ambiti portuali.

Nel "Piano di gestione integrata delle aree costiere", non è stata, pertanto, prevista una analisi e successiva pianificazione di strutture portuali o di strutture dedicate alla nautica da diporto.

In conformità al "Piano di gestione integrata delle aree costiere" e per quanto non pianificato da esso il "Piano regionale dei porti" assolve le funzioni di "Piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo" di cui all'articolo 6, comma 3, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito in Legge 4 dicembre 1993, n. 494 e consente l'esercizio delle funzioni di programmazione e pianificazione degli interventi di costruzione dei porti ai sensi dell'art. 60 della L.R. 10/99.

Il "Piano Regionale dei Porti", pertanto, rappresenta uno strumento di pianificazione sovraordinato rispetto alla pianificazione delle aree demaniali marittime (come previsto dalla DGR 2167/2000) dove vengono fissati gli "obiettivi" che dovranno essere attuati con strumenti urbanistico pianificatori specifici (Piani Regolatori portuali per le aree demaniali dei porti e piani di spiaggia per le altre aree demaniali) e non un piano che "progetta minutamente il territorio" come potrebbe essere un piano urbanistico attuativo comunale di cui alla Legge 1150/42 e alla LR 34/92.

Per come è stato concepito il "Piano regionale dei Porti" è sia uno strumento a carattere ricognitivo, sia un piano che fissa gli obiettivi da attuare con altri strumenti di pianificazione.

I Comuni dovranno uniformarsi agli obiettivi generali contenuti nel "Piano Regionale dei Porti" sia nella predisposizione dei Piani Regolatori Portuali - qualora incaricati dalla Regione della loro predisposizione - sia nella predisposizione dei "Piani di Spiaggia", qualora intendano localizzare strutture dedicate alla nautica da diporto.

Il "Piano Regionale dei Porti" è uno strumento di pianificazione di settore ai sensi dell'art 7, comma 2 della L.R. 5 settembre 1992, n. 46 relativamente alla programmazione socio-economica della Regione in quanto nel concetto di settore economico rientra, a norma dell'art. 11 del D.Lgs n.112/1998, anche la materia del turismo che qui rileva.

Il compito del Piano è pertanto quello di fissare le linee generali per uno sviluppo armonico e sostenibile delle singole realtà portuali per gli anni avvenire.

Il piano, pertanto, riconfermando previsioni di opere e di interventi già progettati, per le parti ancora validi e non ancora realizzati ma attuabili, ne amplia la portata.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Piano è stato redatto nella più totale conformità a tutti gli strumenti di programmazione regionale già vigenti e in armonia alla recente delibera regionale di approvazione delle "Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica" (DGR n. 1400 del 20/10/2008).

Con gli obiettivi fissati dal Piano Regionale dei Porti la Giunta Regionale ha ritenuto, inoltre, di attuare anche gli obiettivi fissati dalla STRASS.

Riguardo i porti di competenza statale, gli obiettivi sono stati concordati con gli Enti e gli operatori locali e condivisi con le Autorità Marittime, soggetti competenti, insieme alla Regione, alla conduzione dell'iter di adozione e successiva approvazione dei PRP.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94 anche per i porti statali spetta alla Regione l'approvazione del P.R.P..

Prima della sua adozione da parte della Giunta Regionale il "Piano Regionale dei Porti" è stato illustrato alle strutture regionali, alle associazioni imprenditoriali e di categoria, alle rappresentanze delle parti sociali e agli enti pubblici, come risulta per esteso nel documento istruttorio della DGR di adozione n. 1907 del 22/12/2008.

Con tali confronti si ritiene soddisfatto quanto stabilito nei due protocolli di intesa stipulati tra Regione Marche, associazioni sindacali, associazioni imprenditoriali e di categoria in data 15/10/2007.

Il procedimento amministrativo relativo alla formazione del Piano in oggetto è stato avviato in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii e pertanto si applica il regime transitorio di cui all'art. 52 dello stesso decreto legislativo che di fatto esclude il Piano dall'applicazione della procedura di VAS.

E' stata comunque redatta una "relazione preliminare di sostenibilità ambientale" per documentare i caratteri di sostenibilità del Piano, relazione che costituisce un allegato del Piano stesso, formandone parte integrante.

Il "Piano Regionale dei Porti" è stato adottato con DGR 1907 del 22/12/2008 e con tale delibera sono stati fissati termini e modalità per la presentazione delle osservazioni e per le controdeduzioni alle stesse.

Il pubblico in genere ha potuto prendere visione del "Piano Regionale dei Porti" in versione integrale accedendo al sito regionale e ne ha avuto informazione dal BUR n. 4 del 16/01/2009 nonché da pubblicazioni su quotidiani (corriere adriatico del 17/01/2009), comunicati stampa regionali (del 16/01/2009) e riviste (Marche News n. 35 del 02/02/2009).

Sul documento di Piano sono pervenute 17 osservazioni così come si evince dalla tabella sotto riportata:

Soggetto estensore	oggetto osservazione/Porto	data spedizione	prot. ricevimento	Nei termini	Soggetto legittimato	Prot. nota di controdeduzione
Comune di Senigallia	Porto di Senigallia	02/03/2009	0145204:12/03/2009	SI	SI	0265018:14/05/2009
Ufficio circondariale marittimo di Civitanova Marche	Porto di Civitanova Marche	10/03/2009	0147187:13/03/2009	SI	SI	0265059:14/05/2009
Comune di Pesaro	Porto di Pesaro	11/03/2009	0147197:13/03/2009	SI	SI	0265075:14/05/2009
Camera di Commer-	Porto di Pesaro	11/03/2009	0152199:16/03/2009	SI	SI	0265109:14/05/2009



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

cio di Pesaro-Urbino						
Comune di Civitanova Marche	Porto di Civitanova Marche	12/03/2009	0152209:16/03/2009	SI	SI	0265035:14/05/2009
Camera di Commercio di Pesaro e Urbino	Porto di Pesaro	12/03/2009	0152212:16/03/2009	SI	SI	0265109:14/05/2009
Comune di San Benedetto del Tronto	Porto di San Benedetto del Tronto	13/03/2009	0152219:16/03/2009	SI	SI	0265151:14/05/2009
Comune di Porto Sant'Elpidio	Comune di Porto Sant'Elpidio	12/03/2009	0152228:16/03/2009	SI	SI	0265145:14/05/2009
Comune di Pedaso	Comune di Pedaso	13/03/2009	0152233:16/03/2009	SI	SI	0265122:14/05/2009
Discepoli Agostino Gara Rosanna	Porto di Senigallia	24/02/2009	0155513:18/03/2009	SI	NO	0265000:14/05/2009
CONFCOMMERCIO	Porto Turistico di Falconara	12/03/2009	0155538:18/03/2009 0160147:20/03/2009	SI	SI	0265197:14/05/2009
Confindustria Marche	Tutte le Marche	16/03/2009	0155550:18/03/2009	SI	SI	0265178:14/05/2009
Capitaneria di Porto di Pesaro	Porto di Pesaro	16/03/2009	0262077:13/05/2009	SI	SI	0265092:14/05/2009
Comune di Porto S. Giorgio	Porto di Porto S. Giorgio	16/03/2009	0160156:20/03/2009	SI	SI	0265208:14/05/2009
Comune di Falconara M.ma	Ridossi/punti di ormeggio	07/04/2009	0212848:17/04/2009	NO	SI	02233338:23/04/2009
Comune di Ancona	Porto di Ancona	16/04/2009	0218566:21/04/2009	NO	SI	0265218:14/05/2009
Autorità portuale	Porto di Ancona	23/04/2009	0237142:30/04/2009	NO	SI	0265222:14/05/2009

L'attività di analisi e valutazione delle suddette osservazioni è stata svolta dai progettisti del Piano e ad ogni osservazione è stata data puntuale risposta. Tutte le note di risposta sono conservate agli atti della "P.F. Demanio Idrico, Porti e LL.PP".

Il contenuto del Piano Regionale dei Porti è stato, pertanto, rivisto alla luce dell'accoglimento di parte delle suddette osservazioni.

Tra le osservazioni si segnala quella pervenuta da parte dei Signori Discepolo Agostina e Gara Rosanna, soggetti non compresi tra quelli legittimati a presentare osservazioni.

Nonostante non fossero soggetti legittimati l'osservazione è stata presa in considerazione e accolta in quanto ritenuta appropriata.

Dalle osservazioni pervenute è conseguita una istruttoria che si è conclusa con l'accoglimento di buona parte delle stesse.

Al termine dell'attività istruttoria svolta dalla P.F. Demanio Idrico, Porti e LL.PP. sulle controdeduzioni alle osservazioni, l'Assessore Regionale ai Porti, Lidio Rocchi, ha ritenuto opportuno illustrare le risultanze agli Enti Locali che avevano presentato osservazioni.

Con nota prot. 43 del 12/05/2009 l'Assessore ai Porti ha convocato per il giorno 14/05/2009 i Sindaci dei Comuni di: Pesaro, Senigallia, Falconara M.ma, Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, Porto S. Giorgio, Pedaso, San Benedetto del Tronto e il Commissario Straordinario del Comune di Ancona.

Durante la riunione sono state illustrate le controdeduzioni ai partecipanti (foglio presenze depositato agli atti) e dal dibattito ne sono scaturiti ulteriori affinamenti al documento di piano volti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

esclusivamente a dare maggiore chiarezza al documento senza modificarne il contenuto o l'impostazione generale.

Richiamato l'art. 21, comma 2, lettera i) dello Statuto Regionale, che prevede che il Consiglio "approva gli atti di programmazione, i piani e i programmi di settore", nonché l'art. 28, comma 1, lettere d) e j) che prevedono che "la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale le proposte di piani e programmi generali e di settore", "esercita le altre funzioni ad essa demandate dalla costituzione, dallo Statuto e dalle leggi e svolge ogni altra attività di governo della Regione non espressamente attribuita alla competenza di altri organi regionali", è necessario che il "Piano Regionale dei Porti" allegato alla presente deliberazione venga approvato dal Consiglio Regionale.

Il Piano Regionale dei Porti si pone l'obiettivo di ordinare l'intera materia con una corretta e unitaria pianificazione del territorio, in modo da offrire ai diversi soggetti istituzionali e del mondo imprenditoriale una piattaforma programmatica sulla quale sia possibile l'incontro con regole, norme e procedure certe e trasparenti, per assicurare uno sviluppo sostenibile dei vari settori (attività commerciale, di servizio ai passeggeri, della cantieristica, della pesca, turistico e da diporto) del "sistema portuale marchigiano".

Il Piano è costituito dai seguenti 5 elaborati ciascuno con propria numerazione:

- A1 - Relazione generale,
- A2 - Norme Tecniche di attuazione,
- A3 - Relazione Preliminare di Sostenibilità Ambientale,
- A4 - Relazione di Sintesi,
- A5 - Elaborati Grafici.

### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Vista la normativa in materia, il procedimento e l'istruttoria eseguita, si propone:

- di presentare al Consiglio - Assemblea legislativa regionale la proposta di deliberazione concernente: "Approvazione del Piano Regionale dei Porti di cui alla LR 46/92", (allegato 1).

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Nicoletta Santelli)

VISTO IL DIRIGENTE della P.F. Demanio idrico, Porti e LL.PP.

(Ing. Giorgio Occhipinti)

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Arch. Rodolfo Novelli)

La presente deliberazione si compone di n. 403 pagine, di cui n. 395 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Brandoni)

*12/12*

*4/12*

*Y*



## Allegato 1

**OGGETTO: "Approvazione del Piano Regionale dei Porti di cui alla LR 46/92"**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la LR 5 settembre 1992, n. 46;

Considerato che la suddetta proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente in materia nella seduta del,

Considerato che la suddetta proposta è stata sottoposta al parere del CAL ai sensi della legge n. 4 del 10 aprile 2007, art. 11, comma 2, lettera c),

Visto lo Statuto Regionale art. 21

### DELIBERA

1. Di approvare il "Piano Regionale dei Porti", costituito da 5 elaborati, contenuto nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale:
  - A1 - Relazione generale
  - A2 - Norme Tecniche di attuazione
  - A3 - Relazione Preliminare di Sostenibilità Ambientale
  - A4 - Relazione di Sintesi
  - A5 - Elaborati Grafici